

# Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

# Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Direzione Generale

UFFICIO V – Ordinamenti scolastici. Vigilanza e valutazione delle azioni delle istituzioni scolastiche. Istruzione non statale.

Prot.MPIA00DRPU4739 Bari, 29 giugno 2012

Il dirigente regg.: dott. Donato Marzano

### IL VICEDIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 10 marzo 2000, n.62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- VISTO l'art. 1-bis, comma 5, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n.250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n.27;
- VISTO il D.M. 29 novembre 2007, n. 263, Regolamento recante "Disciplina delle modalità procedimentali per l'inclusione ed il mantenimento nell'elenco regionale delle scuole non paritarie";
- VISTO il D.M. n. 82 del 10.10.2008, contenente le "linee guida" per l'attuazione del succitato Regolamento;
- VISTO il D.D.G. n. 6013 del 29.06.2011 con il quale è stato pubblicato l' elenco regionale delle scuole non paritarie, aggiornato all'a.s. 2011/2012;
- VISTO il D.D.G. n. 4743 del 29.6.2012 con il quale è stata riconosciuta la parità scolastica, a decorrere dall'a.s. 2012/2013 all'Istituto Tecnico Economico (indirizzo *Amministrazione*, *Finanza e Marketing*) "Boris Pasternak" di Brindisi, già incluso nei succitati elenchi regionali delle scuole non paritarie, a decorrere dall'a.s. 2011/2012;
- ESAMINATE le istanze trasmesse nei termini, con le quali i legali rappresentanti delle scuole dell'infanzia "Il Girotondo" di Casamassima, "Santa Maria di Leuca " di Bari e "Paperopoli" di Lecce, già inclusi negli elenchi regionali delle scuole paritarie, a decorrere dall'a. s. 2009/2010, hanno espresso la volontà di mantenere iscritta la propria scuola nei predetti elenchi:
- ACCERTATO che, per le predette scuole, sussistono i requisiti richiesti per il mantenimento in tali elenchi;
- ESAMINATE le istanze, trasmesse nei termini, dai gestori/legali rappresentanti delle scuole dell'infanzia "Figlie di Santa Maria di Leuca" di Corsano ed IPAB "Trotta" di San Severo, nonché dell' Istituto Professionale -indirizzo *Servizi Socio Sanitari* "Boris Pasternak" di Brindisi, che richiedono l'iscrizione nell'elenco regionale delle scuole non paritarie dall'anno scolastico 2012/2013;
- VERIFICATE le dichiarazioni e la documentazione prodotta a corredo delle suddette istanze e di quella integrativa successivamente trasmessa dai legali rappresentanti a seguito di specifiche richieste formulate da questo Ufficio;
- RITENUTO di dover integrare i predetti elenchi regionali con l'inclusione della scuola dell'infanzia "Figlie di Santa Maria di Leuca di Corsano e dell'Istituto Professionale (ad indirizzo *Servizi Socio Sanitari*) "Boris Pasternak" di Brindisi, per i quali è stato accertato il possesso dei requisiti di cui all'art.1 bis, comma 4, del decreto legge 250/2005, convertito con modificazioni, dalla legge n.27/2006;
- RITENUTO che per l' IPAB "Trotta" di San Severo non sussistano i requisiti di cui all'art.1 bis, comma 4, del decreto legge 250/2005, convertito con modificazioni, dalla legge n.27/2006;
- RITENUTO, altresì, di procedere alla cancellazione dal citato elenco regionale l'Istituto Tecnico Economico (indirizzo *Amministrazione*, *Finanza e Marketing*) "Boris Pasternak" di Brindisi, che ha ottenuto la parità scolastica, a decorrere dall'1/9/2012, per il medesimo indirizzo.

### ART. 1

In applicazione del D.M. n.263 del 29.11.2007 e del D.M. n.82 del 10.10.2008, la scuola dell'infanzia "Figlie di Santa Maria di Leuca di Corsano e l'Istituto Professionale (ad indirizzo *Servizi Socio Sanitari*) "Boris Pasternak" di Brindisi, sono inseriti, **a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013**, nell'elenco delle scuole non paritarie di questa Regione.

Il permanere dell'inclusione nel suddetto elenco è subordinato all'esito delle verifiche ispettive che questo Ufficio disporrà ad attività didattica avviata, e comunque entro il 30 novembre 2012.

#### ART. 2

E' pubblicato l'**allegato elenco regionale** aggiornato delle scuole non paritarie, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

#### ART. 3

Entro il termine del 31 marzo di ciascun triennio successivo alla prima iscrizione, le scuole non paritarie incluse nell'elenco dichiareranno espressamente a questo Ufficio Scolastico Regionale la propria volontà di restarvi iscritte e la permanenza dei requisiti richiesti dalle norme vigenti.

Il gestore/rappresentante legale è tenuto a comunicare e documentare tempestivamente a questo Ufficio Scolastico Regionale ogni eventuale variazione riguardante la gestione, la sede, l'organizzazione e il funzionamento della scuola stessa ai fini delle conseguenti verifiche in ordine alla permanenza dei requisiti prescritti.

Entro il 31 marzo di ciascun anno devono comunque essere comunicate le eventuali variazioni riguardanti l'istituzione di indirizzi diversi o di corsi serali.

Nel caso di istituzione di corsi di tipologia ordinamentale diversa, invece, deve essere presentata, entro lo stesso termine del 31 marzo, una nuova domanda di iscrizione nell'elenco regionale delle scuole non paritarie.

IL VICEDIRETTORE GENERALE F.TO Ruggiero Francavilla